

Prot. 95/22

Roma, 31 marzo 2022

Dr. Massimo Annicchiarico
Direttore Regionale
Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

E p.c. *Dr.ssa Carolina Milite*
Responsabile Area Remunerazione,
Budget e Contratti
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma RM

Dr.ssa Antonio Mastromattei
Responsabile Area Rete Integrata
del Territorio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma RM

Ai componenti della Cabina di Regia
Istituita ai sensi della DGR 979/2020

Oggetto: Attuazione DGR 979/2020 - Definizione dei Budget per le Strutture Ex art. 26

Egregio Direttore,

tra i vari temi all'attenzione della Cabina di Regia, istituita ai sensi della norma in oggetto, sappiamo essere in corso di trattazione, tra gli altri, il previsto adempimento in materia di **aggiornamento dei budget di struttura**, quale diretta conseguenza dell'avvenuta revisione tariffaria (mediamente +7%) introdotta con la DGR 979/2020.

Urge a nostro avviso rappresentare all'attenzione della Direzione Regionale, delle Aree competenti per materia, nonché di tutto il gruppo di tecnici, la giusta preoccupazione delle Strutture nostre associate - già testimoniata anche in sede di Cabina di Regia dai referenti delle Associazioni - affinché venga presa come riferimento, ai fini della determinazione dei nuovi livelli massimi di finanziamento, la produzione sanitaria storica riferibile al PERIODO ANTECEDENTE LO STATO DI EMERGENZA (fino al 2019 compreso).

Tale considerazione trova fondamento nella "aleatorietà" dei dati di produzione registrati durante tutto il periodo pandemico, evidentemente condizionato, oltre che da uno scenario epidemiologico ed assistenziale straordinario (emergenziale, per l'appunto, tanto da essere soggetto a ristori) anche da normative nazionali e regionali molto stringenti, che hanno comportato, per ovvie e legittime ragioni, (i) chiusure temporanee, (ii) differimento di trattamenti, (iii) adeguamento dei percorsi igienico-preventivi, (iv) adozione di standard "para-ospedalieri" (spesso sovrapponibili ai reparti di malattie infettive), con connessa inevitabile riduzione della capacità recettiva delle strutture.

Le più dirette conseguenze di un eventuale calcolo che non tenga debitamente conto di quanto sopra sono rappresentate, come facilmente intuibile, dal potenziale (e paradossale) pregiudizio nei confronti delle Strutture che più hanno sofferto durante il periodo pandemico - basti pensare ai presidi che hanno gestito direttamente ed a proprio carico i casi covid positivi, e che per l'effetto hanno dovuto rallentare i ricoveri o le nuove prese in carico, a vantaggio degli assistiti ma a discapito della produzione – nonché da inevitabili **ripercussioni** sotto il profilo **dell'offerta assistenziale e dei correlati livelli occupazionali**.

Confidando nell'attenzione che verrà riservata alle considerazioni qui richiamate, a tutela generale dei pazienti, degli erogatori e dei professionisti, confermiamo la massima disponibilità alla disamina del tema in Cabina di Regia e nelle sedi eventualmente necessarie.

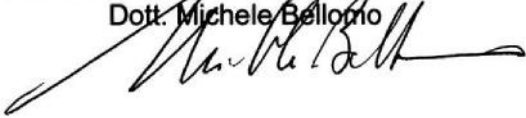
Cordiali saluti.

ARIS

AIOP

IL PRESIDENTE REGIONALE ARIS LAZIO

Dott. Michele Bellomo



Presidente AIOP Lazio
(Dr.ssa Jessica Veronica Faroni)

